

Tale andamento è stato determinato dall'aumento dei contributi (+ euro 50.012) che sono passati da euro 1.038.927 nel 2014 ad euro 1.088.939.

In particolare, si è registrato, per la prima volta nel 2015, il versamento delle quote annue di adesione di due Soci partecipanti (euro 100.000), una nuova figura giuridica introdotta dalla modifica statutaria deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2014, di cui si è cennato nel capitolo relativo agli Organi.

Sensibilmente aumentati sono anche i contributi e le erogazioni liberali per le manifestazioni, che sono passati da euro 190.848 del 2014 ad euro 268.057.

Con decreto del 30 ottobre 2015 la Fondazione è stata inserita nella tabella delle Istituzioni culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1 delle legge 534/1996 e, quindi, ammessa al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2015-2017, determinato in euro 75.000.

Anche nel 2015, come nel precedente esercizio, la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF (euro 2.385) relativa all'anno 2013, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.lgs 4/12/1997, n. 460.¹

Inoltre, per la prima volta nel 2015 sono stati assegnati dal Mibact euro 182.675, a seguito del riparto della quota del 5 per mille per l'anno 2013.

Ciò ha consentito di bilanciare la diminuzione dei contributi provenienti dagli altri Enti pubblici.

Un notevole decremento, infatti, si è verificato nelle quote versate dagli Enti Fondatori (Regione Veneto – euro 28.378, Comune di Vicenza - euro 80.000 – Camera di Commercio - euro 50.000 – Provincia di Vicenza - euro 50.000) e nei contributi straordinari stanziati dalla Regione Veneto e finalizzati alla realizzazione delle attività della Fondazione (- euro 68.685).

A tal proposito, il Collegio dei revisori ha evidenziato che anche grazie agli apporti finanziari operati da *sponsor* privati è stato possibile nell'esercizio 2015 tendere all'equilibrio finanziario ed ha invitato, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a intervenire presso i Soci Fondatori per evitare in futuro tagli eccessivi che potrebbero compromettere la stabilità economica-finanziaria dell'Ente stesso.

Il Collegio, inoltre, ha invitato lo stesso Consiglio ad attuare una politica di ricerca di nuovi *sponsor*, per garantire una più stabile programmazione delle attività della Fondazione.

Non può non sottolinearsi il sensibile peggioramento, di euro 48.402, dei ricavi da vendite e prestazioni, tra i quali rientrano i proventi della gestione del Museo Palladio.

Anche i costi della produzione segnano un incremento, pari ad euro 89.828, passando da euro 1.301.038 nel 2014 ad euro 1.390.866 nel 2015.

¹ Decreto legislativo sulla disciplina Tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Sono infatti aumentati i costi per servizi(euro 12.619), principalmente per l'incremento degli oneri per la manutenzione ordinaria del Palazzo Barbarano, sede della Fondazione, ed i costi del personale. In definitiva, se la diminuzione delle entrate proprie (ricavi da vendite e prestazioni) viene compensata dall'aumento delle contribuzioni, pubbliche e private, l'incremento dei costi della produzione determina, comunque, un notevole peggioramento del saldo della gestione caratteristica che passa dal valore positivo di euro 74.427 nel 2014 a quello negativo di euro 13.223. Ciò nonostante, grazie al saldo attivo della gestione straordinaria, in particolare per la citata sopravvenienza attiva sui consumi di energia elettrica, l'esercizio si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 1.304.

6.4 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati della situazione patrimoniale dell'ente nel 2015, posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2014	2015	Differenza
ATTIVO			
- Immobilizzazioni immateriali	30.804	36.625	5.821
- Immobilizzazioni materiali	2.879.927	2.894.320	14.393
- Immobilizzazioni finanziarie			
- Attivo circolante	727.132	993.443	266.311
- Ratei e risconti attivi	20.312	13.366	-6.946
Totale attivo	3.658.175	3.937.754	279.579
PASSIVO			
- Fondo T.F.R.	190.131	192.888	2.757
- Fondo Rischi ed oneri	5.822	4.561	-1.261
- Debiti	911.996	1.094.538	182.542
- Ratei e risconti passivi	244.985	339.222	94.237
Totale passivo	1.352.934	1.631.209	278.275
Patrimonio netto	2.305.241	2.306.545	1.304
Capitale	2.523.994	2.523.994	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-231.664	-218.753	12.911
Utile/Perdita dell'esercizio	12.911	1.304	-11.607
Totale a pareggio	3.658.175	3.937.754	279.579

Nel 2015 si registra un lieve incremento del patrimonio netto, di euro 1.303, pari all'utile dell'esercizio.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, anche nel 2015, nella voce debiti confluisce quella verso l'Istituto Tesoriere, conseguente al saldo negativo di conto corrente (-euro 455.144), determinato dal ritardo con cui, da parte di alcuni Enti Fondatori, è corrisposta la quota ordinaria.

7. Conclusioni

L'esercizio finanziario 2015 chiude con un modesto risultato economico positivo, pari ad euro 1.304 a fronte dell'avanzo di euro 12.911 conseguito nel 2014.

Il patrimonio netto aumenta, conseguentemente, portandosi dall'importo di euro 2.305.241 nel 2014 a quello di euro 2.306.545.

La situazione finanziaria è migliorata soprattutto grazie all'incremento dei contributi di finanziatori privati (quote dei nuovi Soci partecipanti ed erogazioni liberali) ed all'attribuzione del 5 per mille da parte del Mibact, che hanno compensato la progressiva diminuzione dei trasferimenti da parte degli Enti pubblici fondatori (regione del Veneto, Comune e Provincia di Vicenza).

Se l'aumento delle contribuzioni, pubbliche e private, ha bilanciato la contrazione delle entrate proprie (da vendita di beni e prestazioni di servizi), l'incremento dei costi della produzione ha determinato un sensibile peggioramento del saldo della gestione caratteristica (da euro 74.427 ad euro -13.223). Grazie al saldo attivo della gestione straordinaria (in particolare una sopravvenienza attiva sui consumi energetici) si è comunque realizzato l'utile di esercizio sopra indicato.

Per rimediare alle difficoltà di cassa conseguenti al ritardo con cui vengono erogati i contributi pubblici la Fondazione ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria, con i conseguenti oneri finanziari.

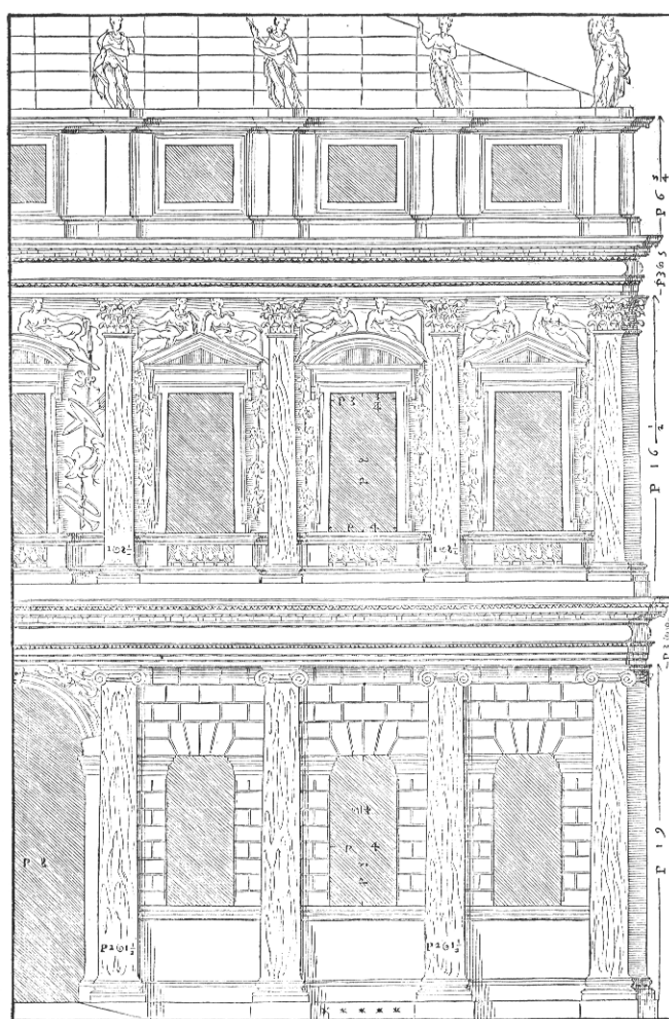
Tra i compiti istituzionali, particolare rilievo ha assunto lo sviluppo del Museo Palladio, in attività già dal 2013, con il perfezionamento del progetto museografico, l'allestimento di mostre temporanee, l'esposizione dei disegni originali del Palladio.

Proseguono, inoltre, le iniziative editoriali, i progetti didattici, l'organizzazione di seminari ed incontri di studio, dedicati alla diffusione della conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica, con particolare riguardo alle opere del Palladio ed alla cultura veneta.



Centro Internazionale di Studi
di Architettura Andrea Palladio

Attività consuntiva 2015



Vicenza, Palladio Museum, 12 maggio 2016

Premessa

Le attività del Centro nell'anno 2015 si sono articolate lungo due linee guida.

Il filone portante è stato lo sviluppo del Palladio Museum, per portarlo a pieno regime come macchina espositiva, laboratorio di studi e ricerche, interfaccia per la valorizzazione del territorio palladiano. Si è perfezionato il progetto museografico includendo le scale come spazio di racconto della vita di Palladio e le aree di accoglienza al piano terreno. È entrata nel vivo l'integrazione fra museo e mostre temporanee, iniziata con la presentazione dei progetti di Bramante per San Pietro e proseguita con la mostra su Thomas Jefferson e Palladio. Uno degli obiettivi portanti è stato ottimizzare l'interazione con il territorio, affiancando alle iniziative di ricerca anche programmi destinati a scuole, famiglie, mondo imprenditoriale, mondo giovanile e social network. Resta ancora aperto il problema dell'aumento della visibilità in città.

In parallelo allo sviluppo del Palladio Museum, prosegue il filone della ricerca di eccellenza nel campo della storia dell'architettura, con seminari di ricerca e iniziative editoriali.

Attività consuntiva 2015**1. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO****Workshop Bramante a Milano**

Milano e Vicenza, 3 dicembre 2014 - 21 marzo 2015

in collaborazione con Fondazione Piero Portaluppi

Conversazioni su Bramante

Vicenza, Palladio Museum, 23 e 30 gennaio 2015

27° seminario di storia dell'architettura

Scamozzi e i libri

Vicenza, Palladio Museum, 12-13 giugno

57° corso sull'architettura palladiana

Palladio vs Scamozzi

Vicenza, Palladio Museum, e itinerante, 31 agosto-6 settembre

2. MOSTRE E MUSEO**Donato Bramante e l'arte della progettazione**

Vicenza, Palladio Museum, 9 novembre 2014 - 8 febbraio 2015

in collaborazione con Bibliotheca Hertziana - Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e Fondazione Piero Portaluppi

Concorso di idee per i loghi PALLADIO KIDS e PALLADIO BIKES

gennaio - marzo

El Greco, architetto de retablos / El Greco, architetto di altari**Fotografie di Joaquín Bérchez**

Vicenza, Palladio Museum, 28 febbraio - 14 giugno 2015, prorogata al 6 settembre

in collaborazione con Instituto Cervantes, Real Academia de Bellas Artes de San Carlos Valencia, Comune di Heraklion

Notte europea dei musei

Vicenza, Palladio Museum, 16 maggio 2015

Notturmi palladiani

Vicenza, Palladio Museum, 11 giugno - 10 settembre 2015

Jefferson e Palladio. Come costruire un mondo nuovo

Vicenza, Palladio Museum, 23 settembre 2015 - 28 marzo 2016

in collaborazione con Fondazione Canova e Stiftung Bibliothek Werner Oechslin

Palladio Kids / Didattica e *edutainment* per scuole e famiglie

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2015-2016

Buon compleanno Andrea!

Vicenza, Palladio Museum, 29 novembre 2015

Palladio + fotografia: workshop

Vicenza, Palladio Museum, 19 dicembre 2015

3. PUBBLICAZIONI**«Annali di architettura», 25**

rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, direttore Fernando Marías
Marsilio Editori, Venezia

Jefferson e Palladio. • Come costruire un mondo nuovo (ed. italiana)**Jefferson and Palladio. • Constructing a new world** (ed. inglese)

catalogo della mostra, a cura di Guido Beltramini e Fulvio Lenzo, fotografie di Filippo Romano
Officina Libraria, Milano

Voci su Carlo Scarpa

11° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa», a cura di Ilaria Abbondandolo e Elisabetta Michelato
Marsilio Editori, Venezia

4. PROGETTI DI RICERCA

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

Palladio: materiali e costruzione

Vincenzo Scamozzi 1516 • 2016

5. PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE

Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso

Attività consuntiva 2015 - DESCRIZIONE**1. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO****Workshop Bramante a Milano**

Milano e Vicenza, 3 dicembre 2014 - 21 marzo 2015

in collaborazione con Fondazione Piero Portaluppi

Durante l'apertura della mostra su Bramante al Palladio Museum, il Centro ha collaborato con la Fondazione Piero Portaluppi di Milano alla realizzazione di un workshop destinato agli studenti dei corsi di laurea specialistica delle facoltà di architettura. Inaugurato con la conferenza di Howard Burns, *Chi era Bramante?* (Milano, Santa Maria delle Grazie, 3 dicembre 2014), nel 2015 il workshop si è articolato in lezioni, seminari negli edifici e visite alle mostre. Docenti: Alessandro Scandurra (Scandurra Studio, Milano), Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), Luca Illetterati (Università di Padova), Alina Aggularo (Bibliotheca Hertziana - Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Roma).

Programma

17 gennaio: visita alla mostra "Donato Bramante e l'arte della progettazione" e al Palladio Museum, Vicenza; discussione

24 gennaio: visita alle architetture di Bramante a Milano (basilica di Santa Maria delle Grazie, chiesa di santa Maria presso San Satiro, basilica di Sant'Ambrogio); visita alla mostra "Bramante a Milano" (Pinacoteca di Brera, Milano)

28 febbraio: laboratorio, discussione e introduzione al progetto di rilettura degli edifici (Fondazione Piero Portaluppi, Milano)

14 marzo: laboratorio e discussione dei progetti (Fondazione Piero Portaluppi, Milano)

20 marzo: allestimento della mostra "La Stanza di Bramante" (Fondazione Piero Portaluppi, Milano)

21 marzo: inaugurazione della mostra "La Stanza di Bramante" e presentazione dei progetti dei partecipanti al workshop (Fondazione Piero Portaluppi, Milano)

Conversazioni su Bramante

Vicenza, Palladio Museum, 23 e 30 gennaio 2015

Programma

23 gennaio: Vitale Zanchettin (Università IUAV di Venezia), *La Basilica di San Pietro da Bramante a Michelangelo*

30 gennaio: Alina Aggularo (Bibliotheca Hertziana - Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Roma), *Bramante e l'arte della progettazione*

27° seminario di storia dell'architettura

Scamozzi e i libri

Vicenza, Palladio Museum, 12-13 giugno

Programma

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio), *chairman*

12 giugno - Sessione 1. Letture dell'*Idea*

Franco Barbieri (Università di Milano, emeritus), *L'idea della architettura universale*

Macarena Moralejo Ortega (Universidad Autónoma de Madrid), *La nozione dell'idea: continuità e innovazione nella creazione del frontespizio e nella scelta del titolo*

Konrad Ottenheim (Universiteit Utrecht), *Some obscure sources for Scamozzi's system of the Five Orders in Book VI*

Elisa Bastianello (Università IUAV di Venezia), *L'acustica architettonica ne L'idea della architettura universale*
Sessione 2. Dalla parola ai fatti

Mario Piana (Università IUAV di Venezia), *San Nicola da Tolentino fra trattato e cantiere*

Massimo Bulgarelli (Università IUAV di Venezia), *Scamozzi e la basilica di Santa Giustina a Padova*

13 giugno - Sessione 3. Scamozzi legge e scrive

Howard Burns (Scuola Normale Superiore di Pisa, emeritus), *Leggere libri di architettura ai tempi di Scamozzi*

Deborah Howard (St John's College, Cambridge), *Il libro di Scamozzi sulle antichità di Roma (1582) e il suo possibile rapporto con la famiglia Barbaro*

Wolfgang Lippmann (Bonn), *La conoscenza dell'Antico di Vincenzo Scamozzi. Studi e approfondimenti alla luce di nuove ricerche su alcuni testi inediti e manoscritti perduti dell'architetto vicentino*

Katherine Isard (University of Cambridge), *A new Scamozzi epitome and the role of eruditio in architectural theory and practice*•

Margaret Daly Davis (Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck Institut), *Scamozzi antiquario: la ricerca delle fonti*

Paola Placentino (Università IUAV di Venezia), *L'idea della architettura universale e i progetti di Scamozzi per i procuratori di San Marco* de supra

Fernando Marías e José Riello (Universidad Autónoma de Madrid), *La fortuna di Vincenzo Scamozzi in Spagna*

57° corso sull'architettura palladiana

Palladio vs Scamozzi

Vicenza, Palladio Museum, e itinerante, 31 agosto-6 settembre

Programma

31 agosto

Howard Burns (Scuola Normale Superiore di Pisa), apertura dei lavori

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio), *La vita di Palladio*

Franco Barbieri (Università di Milano), *La vita di Scamozzi*

Visite a cura di Guido Beltramini e Howard Burns: Vicenza - Basilica palladiana [AP], loggia del Capitaniato [AP], palazzo Thiene [AP]; palazzo Bonin Longare [AP/VS], palazzo Porto in piazza Castello [AP/VS], palazzo Valmarana [AP], palazzo Trissino al Duomo [VS], palazzo Chiericati [AP], palazzo Trissino al Corso [VS], palazzo Barbarano AP]

Palladio Lab 1: Palladio Museum

Gordon Higgott (già English Heritage, London), *Inigo Jones and the villa architecture of Palladio and Scamozzi*
1° settembre

Palladio Lab 2: *Lettura delle fasi costruttive: villa Gazzotti a Bertesina* [AP], (Damiana Paternò, Mario Piana)

Visite a cura di Howard Burns: villa Verlato a Villaverla [VS], villa Poiana a Poiana Maggiore [AP], villa Pisani a Montagnana [AP], villa Pisani a Bagnolo [AP]

2 settembre

Visite a cura di Franco Barbieri: Vicenza - Teatro Olimpico [AP/VS], villa Capra "la Rotonda" [AP]; Teatro all'Antica a Sabbioneta [VS], villa Pisani "la Rocca" a Lonigo [VS]

3 settembre

Visite a cura di Guido Beltramini e Howard Burns: villa e tempio Barbaro a Maser [AP], villa Emo a Fanzolo [AP]

Xavier Salomon (Frick Collection, New York), *Veronese*

Visite a cura di Guido Beltramini: chiesa di San Gaetano a Padova [VS], villa Molin alla Mandria (Padova) [VS]
4 settembre

Visite a cura di Gianmario Guidarelli: Venezia - chiesa del Redentore [AP], complesso di San Giorgio Maggiore [AP], Procuratie Nuove [VS], canonica della Carità [AP], palazzo Contarini agli Scignini [VS], chiesa di San Nicola da Tolentino [VS]

5 settembre

Visite a cura di Guido Beltramini e Howard Burns: villa Foscari "la Malcontenta" a Mira [AP], villa Ferretti a

Dolo [VS], villa Priuli a Carrara [VS], villa Duodo a Monselice [VS]

Nel programma del corso la sigla [AP] identifica gli edifici di Andrea Palladio (1508-1508), la sigla [VS] quelli di Vincenzo Scamozzi (1548-1616).

2. MOSTRE E MUSEO

Donato Bramante e l'arte della progettazione

Vicenza, Palladio Museum, 9 novembre 2014 - 8 febbraio 2015

in collaborazione con Bibliotheca Hertziana - Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e Fondazione Piero Portaluppi

Per Palladio e Vasari Bramante fu l'eroe della riscoperta della grande architettura classica, l'inventore della chiesa e del palazzo rinascimentale. Ma come concepiva e progettava i suoi edifici? In decenni di studi Christof Thoenes (Bibliotheca Hertziana-Max Planck Institut) ha distillato una sua lettura dei procedimenti di Bramante al tavolo da disegno e l'ha sviluppata in una sequenza di disegni interpretativi, realizzati con la collaborazione di Alina Aggularo (Bibliotheca Hertziana-Max Planck Institut) ed esposti per la prima volta a Vicenza.

Il percorso espositivo, che celebrava il 5° centenario della morte di Bramante (1444-1514), ruotava attorno al foglio di progetto per la basilica di San Pietro, noto come Uffizi 20 A, presentato in originale e analizzato in un video realizzato per l'occasione. Una sezione della mostra, con edizioni originali di trattati cinquecenteschi e disegni in cui Andrea Palladio studia opere bramantesche, illustrava il legame fra i due maestri del Rinascimento.

Concorso di idee per i loghi PALLADIO KIDS e PALLADIO BIKES

gennaio - marzo

Il Palladio Museum ha bandito un concorso di idee per la definizione di 2 loghi, coerenti con la grafica del marchio ufficiale del Palladio Museum, che favorissero l'immediata riconoscibilità delle attività "Palladio Kids" e "Palladio Bikes". La partecipazione al concorso era gratuita e aperta a studenti e giovani grafici, creativi, designer che non avessero più di 35 anni, compiuti entro il termine di chiusura del bando.

Calendario delle scadenze

Pubblicazione e apertura del bando: 26 gennaio 2015

Chiusura del bando: 27 febbraio 2015 ore 12.00

Chiusura votazione su web e social: 9 marzo 2015

Proclamazione del/i vincitore/i: 10 marzo 2015

Hanno partecipato 300 persone da tutta Italia e la Commissione giudicatrice •— Lino Dainese (presidente del CISA Andrea Palladio), Guido Beltramini (direttore del CISA Andrea Palladio), Howard Burns (presidente del Consiglio scientifico del CISA Andrea Palladio), Alessandro Scandurra (architetto progettista del Palladio Museum e del suo logo), Ilaria Abbondandolo (responsabile dei progetti didattici del Palladio Museum), Nicoletta Martelletto (responsabile cultura del «Giornale di Vicenza»), Alessandro Zangrando (responsabile cultura del «Corriere del Veneto») •— ha scelto il lavoro di una giovane grafica pugliese.

El Greco, architetto de retablos / El Greco, architetto di altari

Fotografie di Joaquín Bérchez

Vicenza, Palladio Museum, 28 febbraio - 14 giugno 2015, prorogata al 6 settembre

in collaborazione con Instituto Cervantes, Real Academia de Bellas Artes de San Carlos Valencia, Comune di Heraklion

In occasione del quarto centenario dalla morte di Doménikos Theotokópoulos detto “El Greco” (1541-1614), la mostra ha restituito un capitolo poco conosciuto dell’attività artistica del grande pittore: il suo lavoro come architetto nell’arte del *retablo*, ovvero nella progettazione di altari.

Joaquín Bérchez, grazie alla sua peculiare strategia fotografica e a un uso sofisticato del particolare e del frammento, ha svelato la profonda conoscenza del linguaggio architettonico utilizzato da El Greco nei suoi *retablos* e i valori plastici che lo definiscono. Bérchez è uno dei più noti storici dell’architettura spagnoli ma da molti anni è anche un fotografo professionista. I due aspetti si armonizzano: per Bérchez la fotografia è uno strumento di narrazione e di creazione visiva dell’architettura e del paesaggio. Dal 2003 firma le copertina della nostra rivista «Annali di architettura».

Notte europea dei musei

Vicenza, Palladio Museum, 16 maggio 2015

Il 16 maggio scorso il Palladio Museum ha aderito all’iniziativa nazionale “Notte europea dei musei”, prolungando l’apertura del museo e della mostra “El Greco, architetto di altari. Fotografie di Joaquín Bérchez” fino alle ore 24.

Notturmi palladiani

Vicenza, Palladio Museum, 11 giugno - 10 settembre 2015

Nei mesi estivi il cortile del Palladio Museum ha ospitato sei serate di musica con i giovani maestri d’orchestra della OTO - Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza in varie formazioni da camera, dal duo all’ottetto. Il repertorio proposto ha abbracciato oltre due secoli di musica e dato modo al pubblico di conoscere autori e brani che non sempre trovano spazio nelle sale da concerto.

Programma

11 giugno, *Fantasie e variazioni sull’opera*

Interpreti: Fabio Maini *clarinetto*, Emanuel Carrara *pianoforte*. Musiche di Ernesto Cavallini (1807-1874), Gioachino Rossini (1792-1868), Luigi Bassi (1833-1871).

25 giugno, *Magia di fiati al chiaro di luna*

Interpreti: Giulia Baracani *flauto*, Francesca Rodomonti *oboe*, Edoardo Di Cicco *clarinetto*, Riccardo Rinaldi *fagotto*, Tea Pagliarini *corno*. Musiche di Jacques Ibert (1890-1962), Paul Hindemith (1895-1963), Giuseppe Maria Cambini (1746-1825), Ferenc Farkas (1905-2000).

9 luglio, *Quartetto d’archi con contorno italiano*

Interpreti: Anton Bianco *violino*, Alessia Giusto *violino*, Stefania Bottin *viola*, Giovanni Genovese *violoncello*. Musiche di Gaetano Donizetti (1797-1848), Ludwig van Beethoven (1770-1827), Giacomo Puccini (1858-1924).

23 luglio, *Serata romantica per due*

Interpreti: Claudia Irene Tessaro *violino*, Pierluigi Piran *pianoforte*. Musiche di Johannes Brahms (1833-1897), Richard Strauss (1864-1949).

6 agosto, *Francia & Germania tra ’800 e ’900*•

Interpreti: Agnese Maria Balestracci *violino*, Edoardo Di Cicco *clarinetto*, Claudia Rigoni *corno*, Greta Francesca Guasconi *pianoforte*. Musiche di Darius Milhaud (1892-1974), Johannes Brahms (1833-1897), Carl Reinecke (1824-1910).

10 settembre, *Opera, cinema, tango e quadri*•

Interpreti: Claudia Rigoni, Tea Pagliarini *corni*, Dario Folisi, Carlo Benedetti *trombe*, Andrea Testa, Gabriel Höller *tromboni*, Alessio Barberio *tuba*, Gian Mattia Gandino *percussioni*. Musiche di Paul Dukas (1865-1935), Giovanni Gabrieli (1557-1612), Georges Bizet (1838-1875), Jeon Hun, Modest Petrovič Musorgskij (1839-1881), Giuseppe Verdi (1813-1901), Astor Piazzolla (1921-1992), Hans Zimmer, Nino Rota (1911-1979), Leonard Bernstein (1918-1990).

Jefferson e Palladio. Come costruire un mondo nuovo

Vicenza, Palladio Museum, 23 settembre 2015 - 28 marzo 2016

in collaborazione con Fondazione Canova e Stiftung Bibliothek Werner Oechslin

Inaugurata alla presenza dell'ambasciatore USA in Italia, Mr. John Phillips, la mostra è stata la prima mai dedicata in Europa al grande palladianista americano. I curatori, Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio) e Fulvio Lenzo (Università IUAV di Venezia), l'hanno concepita come un viaggio nel mondo di Jefferson, delle sue collezioni d'arte, dei suoi progetti di architettura, i suoi sogni ma anche le sue contraddizioni: attraverso disegni, sculture, libri preziosi, modelli di architetture, video e multimedia. In mostra erano esposte anche 36 fotografie di Filippo Romano, frutto di una campagna fotografica appositamente realizzata in Virginia nella primavera del 2014. Erano presenti inoltre i tre preziosi bozzetti originali di Antonio Canova per la statua di George Washington commissionata dallo stesso Thomas Jefferson.

La mostra ha riscosso un grande successo di pubblico e recensioni assai lusinghiere sulla stampa italiana e internazionale: «Il Sole 24 Ore» (20 settembre 2015), «Il venerdì di Repubblica» (16 ottobre 2015), «Süddeutsche Zeitung» (3 novembre 2015), «The New York Times» (3 dicembre 2015), «The Burlington Magazine» (gennaio 2016), «Architectural Digest»

Palladio Kids / Didattica e *edutainment* per scuole e famiglie

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2015-2016

Palladio Kids è il programma didattico del Palladio Museum per promuovere e diffondere la cultura dell'architettura a partire dalle generazioni più giovani. Il 20 ottobre scorso Palladio Kids è stato presentato alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado della provincia di Vicenza, che nel corso dell'anno scolastico hanno aderito a una o più delle attività proposte:

- *Alla scoperta di Palladio: da garzone a messer architetto*, visita guidata e interattiva al museo;
- laboratorio *Il gioco della villa*, composizione in 2 e 3 dimensioni di una serie di ville di Palladio per imparare il suo "sistema" architettonico;
- laboratorio *Architetto per un giorno*, ripercorrendo uno dei viaggi di Palladio a Roma, gli alunni sperimentano in prima persona l'osservazione, descrizione, rappresentazione, misurazione dell'architettura;
- laboratorio *Casa dolce casa*, laboratorio creativo sulle analogie fra le nostre case e quelle degli animali.

Per tutta la durata della mostra "Jefferson e Palladio" ai bambini delle scuole primarie è stata inoltre proposta la visita animata

- «*che tutti i topi sono creati eguali*»: con Amos, alla scoperta di Jefferson e Palladio
- e, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado la visita interattiva
- «*i sogni del futuro*»: alla scoperta di Jefferson e Palladio

Alle famiglie con bambini nel corso del 2015 sono state dedicate le seguenti iniziative:

- 29 marzo, *Zenobia e le altre*, laboratorio creativo ispirato alle *Città invisibili* di Calvino;
- 6 aprile, *Caccia all'uovo (e al dado, alla civetta...)*, gioco a squadre in forma di "caccia al tesoro" alla ricerca degli elementi architettonici e decorativi più curiosi del palazzo che ospita il Palladio Museum;
- 12 aprile, *Discovering the Palladio Museum*, visita guidata al museo in lingua inglese in occasione del compleanno di Thomas Jefferson;
- 1° maggio, *La famosa invasione dei sogni in città*, lettura animata e laboratorio creativo ispirato alla fiaba di Eveline Hasler, *La città dei fiori*;
- 4 ottobre, «*che tutti i topi sono creati eguali*»: con Amos, alla scoperta di Jefferson e Palladio, visita animata alla mostra in occasione della Giornata nazionale delle famiglie al museo;
- 29 novembre, «*Metti tutto in ordine!*» *Allestiamo insieme un museo palladiano*, laboratorio creativo in occasione del 507° compleanno di Andrea Palladio.

È ancora attiva la sezione *Gioca con noi* sul sito web del museo con due sfide interattive: *Il gioco della villa* e *Il calendario dell'avvento di palazzo Barbarano* (dal 1° al 25 dicembre di ogni anno).

Il Palladio Museum si è iscritto a diversi circuiti nazionali e internazionali di musei *Family friendly*.

Buon compleanno Andrea!

Vicenza, Palladio Museum, 29 novembre 2015

Il 30 novembre 1508 nasce a Padova Andrea Palladio; nel 2015 lo abbiamo festeggiato domenica 29 novembre offrendo ai visitatori una serie di iniziative promozionali:

- ingresso gratuito alla mostra “Jefferson e Palladio” e al Palladio Museum per tutti gli “Andrea”;
- ingresso gratuito alla mostra “Jefferson e Palladio” e al Palladio Museum per tutti i nati il 30 novembre;
- visite guidate alla mostra “Jefferson e Palladio”;
- laboratorio «*Metti tutto in ordine!*» *Allestiamo insieme un museo palladiano* (v. Palladio Kids).

Palladio + fotografia: workshop

Vicenza, Palladio Museum, 19 dicembre 2015

Guidato da Stefano Graziani e Filippo Romano, questo workshop di fotografia (gratuito e a numero chiuso) ha coinvolto 15 fra studenti, architetti e fotografi per realizzare un racconto fotografico sui modelli architettonici conservati nel Palladio Museum e/o sugli spazi di palazzo Barbarano.

Programma

Stefano Graziani (fotografo, Trieste), *Il mio Palladio*

Filippo Romano (fotografo, Milano), *Il mio Palladio*

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio), *La rappresentazione dei progetti di Palladio a partire dai Quattro Libri (1570)*

Federica Soletta (Princeton University), *Le origini della fotografia di architettura e il suo utilizzo nelle prime pubblicazioni.*

Ex tempore

Discussione dei lavori

3. PUBBLICAZIONI**«Annali di architettura», 25**

rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, direttore Fernando Marías

Marsilio Editori, Venezia

Sommario

Juergen Schulz, *The Pre-Modern Office Building*

Mario Piana, *Bagnando le piere nei chasoni, lavorate a malta retratta, con bona calsina padovana. Note sulla murazione lagunare in età moderna*

Maria Bergamo, *San Teodoro o della cupola perduta. Il progetto di Giorgio Spavento per la cappella della sacrestia di San Marco in Venezia*

Fernando Rigon Forte, *Il “paradigma” della villa veneta: la tavola di frontespizio dell’edizione veneziana del 1495 del De Agricultura di Pietro de Crescenzi*

Vitale Zanchettin, *Simone del Pollaiuolo e la formazione di Michelangelo architetto*

Paola Placentino, *Il manoscritto di Lille: alcune considerazioni sulle piante centrali*

Stefano Pierguidi, *L’architettura nel sistema vasariano delle tre arti del disegno: il rapporto con Michelangelo e Bandinelli*

David Hemsoll, *Envisaging Michelangelo’s Porta Pia*

Francesco Marcorin, *Alcuni documenti inediti relativi alla facciata sanmicheliana di palazzo Bevilacqua a Verona*

Katherine Isard, *Architectural Criticism in Late Sixteenth-Century Italy: Vincenzo Scamozzi’s Annotations to Pietro Cataneo’s L’Architettura (1567)*

Lex Bosman, *Designing the Villa Pliniana at Lago di Como. Pellegrino Tibaldi and political iconography under Habsburg rule*

Susanna Pasquali, *Piranesi's lost book, 1757-1758*

Abstracts

Profili

Recensioni

Notiziario del CISA Andrea Palladio

Referenze iconografiche

Jefferson e Palladio. • Come costruire un mondo nuovo (ed. italiana)

Jefferson and Palladio. • Constructing a new world (ed. inglese)

catalogo della mostra, a cura di Guido Beltramini e Fulvio Lenzo, fotografie di Filippo Romano

Officina Libraria, Milano

Indice

James Ackerman, *Palladio in America*

Guido Beltramini, *Jefferson e Palladio*

Fulvio Lenzo, *Jefferson: architettura e democrazia*

Filippo Romano, *Fotografare Jefferson*

Bruce Boucher, *Il Palladianesimo in America prima di Thomas Jefferson*

Catherine Maumi, *La griglia del National Survey e la democrazia americana*

Richard Guy Wilson, *Jefferson e la creazione dell'architettura classicista americana*

Giovanna Capitelli, *Thomas Jefferson e la prima stagione della statuaria pubblica negli Stati Uniti*

Mario Guderzo, *Canova e il monumento a George Washington*

Damiana Lucia Paternò, *Palladio, materiali e tecniche costruttive*

Travis C. McDonald, *Jefferson costruttore*

Schede, di Fulvio Lenzo: Monticello, Virginia State Capitol, President's House, Poplar Forest, Bremond,

Barboursville, University of Virginia

Bibliografia citata

Elenco delle opere in mostra

Crediti fotografici

Voci su Carlo Scarpa

11° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa», a cura di Ilaria Abbondandolo e Elisabetta Michelato

Marsilio Editori, Venezia

Indice

Ilaria Abbondandolo, *Undici + 1 Carlo Scarpa*

Elisabetta Michelato, *Il progetto Videointerviste ai testimoni scarpiani*

Interviste

Philippe Duboy, *di Guido Beltramini*

Franco Vattolo, *di Maddalena Scimemi*

Roberto Calandra, *di Matteo Iannello*

Sergio Los, *di Vitale Zanchettin*

Franca Semi, *di Luka Skansi*

Guido Pietropoli, *di Orietta Lanzarini*

Giuseppe Tommasi, *di Alba Di Lieto*

Valter Rossetto, *di Alba Di Lieto*

Eugenio De Luigi, *di Orietta Lanzarini*

Francesco e Paolo Zanon, *di Alba Di Lieto*

Eugenio Bozzetto, *di Maddalena Scimemi e Vitale Zanchettin*

Apparati

Le altre voci

Indice dei nomi e dei luoghi

4. PROGETTI DI RICERCA

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

Il progetto procede nella raccolta, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, dell'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. Nel corso del 2015 si è dato avvio alla verifica dei giacimenti documentali conservati presso l'archivio di Stato di Venezia.

Palladio: materiali e costruzione

Il progetto realizzato in collaborazione con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto e l'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto, ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza sui materiali e sulle tecniche costruttive utilizzate da Andrea Palladio, redigendo una raccolta uniforme di informazioni sulla costituzione fisica delle fabbriche realizzate dall'architetto cinquecentesco. La banca dati, denominata "Palladio: materiali, tecniche e finiture", è implementabile nel tempo e accessibile on-line. Nel corso del 2015 si sono analizzati i seguenti edifici: villa Poiana a Poiana Maggiore, villa Pisani a Montagnana, villa Pisani a Bagnolo, Palazzo Barbarano a Vicenza. Ognuna di queste fabbriche è stata schedata analiticamente, muovendo dall'osservazione diretta del manufatto, dalla ricerca in archivio e dalla consultazione della bibliografia edita. In particolare, nel caso di Palazzo Barbarano, si è provveduto alla digitalizzazione dell'intero fondo fotografico relativo alla campagna di restauri degli anni 1980-1990 presente nell'archivio della Soprintendenza dei Beni Architettonici di Verona, Vicenza e Rovigo.

Vincenzo Scamozzi 1516 • 2016

In vista del quarto centenario della morte di Vincenzo Scamozzi (1548-1616), questo progetto di ricerca ha voluto ampliare le conoscenze sull'architetto vicentino fissate nella grande mostra del 2003 e nel relativo catalogo, che ancora oggi costituisce il corpus delle sue opere e dei suoi disegni. In particolare si è lavorato sugli indici de *L'Idea della architettura universale* (Venezia 1615) come sistema di organizzazione delle conoscenze. Si è proceduto a un studio per via grafica delle realizzazioni scamozziane, e in particolare delle ville a pianta centrale.

5. PROGETTI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE

Gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma.

Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

PAGINA BIANCA